

Ministero della Pubblica Istruzione

Dipartimento per l'istruzione

Direzione Generale per il personale della scuola - Ufficio VI

Ai Direttori degli Uffici Scolastici Regionali
e, p.c. Al Capo Dipartimento per l'Istruzione

Nota prot. n. 1355 del 18 settembre 2006

Oggetto: Piano ISS "Insegnare Scienze Sperimentali". Avvio fase sperimentale. A.s. 06/07.

Si fa seguito alla Conferenza di Servizio del 6 luglio u.s. alla quale hanno partecipato - su incarico delle SS.LL. - i referenti tecnici di progetto di area scientifica e si trasmettono **allegate** alla presente le **"linee di orientamento per l'adesione al Piano ISS"**.

Nel rinviare al documento, si rammenta che per le regioni dell'Obiettivo 1 la Direzione Generale Affari Internazionali, con prot. n. Int/5448/5 del 19.7.2006, ha già fornito chiarimenti in merito alla tempistica, ai contenuti e alle modalità di attuazione del Piano indicato in oggetto.

Con la presente, pertanto, si forniscono alle SS.LL., a seguito della Direttiva sull'azione amministrativa del 25 luglio u.s. e della nota circolare sui finanziamenti per i Piani dell'offerta formativa e delle azioni formative correlate (D.G. Ordinamenti Scolastici prot. n. 7705 del 30.8.2006) linee di orientamento relative alle modalità di adesione all'iniziativa e alla realizzazione delle attività formative nel corso dell'a.s. 2006/07.

Al fine di poter avviare le attività a livello nazionale, regionale e di reti di scuole le SS.LL., definiti i partenariati di collaborazione, sono invitate, come preannunciato nell'incontro di luglio, a voler far conoscere alla Direzione scrivente - **entro la prima decade di ottobre** - i Piani regionali di adesione all'iniziativa coordinata a livello nazionale.

Il Piano regionale dovrà indicare i *presidi territoriali* (possibilmente uno per provincia, rappresentanti i diversi ordini e gradi di scuola), le *reti di scuole* ad essi afferenti (scelte sulla base della vicinanza territoriale e di pregresse esperienze di cooperazione) e i *docenti* individuati al 50% all'interno della scuola primaria e al 50% all'interno della scuola secondaria di I grado e primo biennio della secondaria di II grado, per svolgere *la funzione tutoriale*, nel numero previsto di 3 docenti tutor per presidio.

L'individuazione dei docenti chiamati a svolgere funzione tutoriale per l'avvio di percorsi di formazione secondo la modalità della ricerca-azione dovrà tenere conto, come richiamato nel documento allegato, del possesso dei requisiti culturali e professionali e della dichiarata disponibilità a partecipare al percorso formativo e a svolgere le funzioni previste dal Piano.

I docenti individuati dalle SS.LL., infatti, dovranno nel corso dell'a.s. 2006/07 partecipare a iniziative di formazione, coordinate a livello nazionale e regionale, sia in presenza sia in autoapprendimento secondo le modalità dell'e-learning integrato.

In merito alle risorse finanziarie disponibili per il *"Piano ISS"* si precisa che l'Amministrazione centrale assicurerà gli interventi formativi a carattere nazionale e la messa a disposizione di un ambiente di apprendimento su piattaforma INDIRE; a livello regionale le SS.LL. valuteranno l'opportunità di utilizzare una quota all'interno del 10% dei fondi della legge 440/97, per finanziare le attività dei presidi e, in particolare, quella dei docenti-tutor che sosterranno le iniziative di ricerca-azione. Le SS.LL. vorranno, inoltre, sensibilizzare i dirigenti delle scuole coinvolte affinché utilizzino una parte dei finanziamenti loro assegnati, per la gestione del *"Piano ISS"* (art. 65, CCNL 24.7.2003).

Per le regioni dell'obiettivo 1 (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia), come comunicato con la citata nota della D.G. affari internazionali, il *"Piano ISS"* sarà finanziato in modo aggiuntivo con le risorse dei Fondi Strutturali nell'ambito della misura 1.4N del PON *"la Scuola per lo Sviluppo"* 2000-2006.

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Direttore Generale: Giuseppe Cosentino